



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Proposta n.: 3710

DIREZIONE TUTELA DEL CITTADINO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1101 / 2025

OGGETTO: RECEPIMENTO AGGIORNAMENTI NORMATIVI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE, MODIFICA INFORMATIVA DI SECONDO LIVELLO E DIRETTIVE IN MERITO ALLA SOSTITUZIONE DEI CARTELLI STRADALI

Premesso che:

Il Comune di Rivoli è dotato di un sistema di videosorveglianza a seguito di realizzazione del progetto denominato "Rivoli in sicurezza e rete", avviato con collaudo in corso d'opera in data 19/10/2023, strutturato come di seguito descritto:

- 1** - n.19 varchi per la lettura delle targhe degli autoveicoli, mediante l'impiego di telecamere **OCR** (*Optical Character Recognition*) con telecamera di contesto incorporata, per un totale di n. 62 telecamere.
- 2** - n. 361 telecamere di videocontrollo, di tipo tradizionale, di contesto (fisse) o di osservazione (*speed dome*), ad alta risoluzione per il controllo di strade, incroci, piazze, scuole e comunque dei luoghi maggiormente strategici/o già oggetto di azioni vandaliche e di offesa al patrimonio pubblico o nei quali è più diffuso il senso d'insicurezza della collettività cittadina.

Con Deliberazione di Giunta n. 53 del 07/03/2024 è stato approvato il "Progetto di definizione strategica e normativa dell'impianto di videosorveglianza comunale con varchi lettura targhe e nuove tecnologie dedicato alla sicurezza urbana integrata";

Con la collocazione sul territorio delle telecamere di videosorveglianza sono stati posti i cartelli di avvertimento contenenti l'informativa di primo livello, in modo da permettere agli interessati di riconoscere facilmente le circostanze della sorveglianza, ancor prima di entrare nella zona sorvegliata, parimenti sul Sito Comunale sono state riportate le informazioni di secondo livello rispetto alle finalità previste dal Regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza approvato con

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26/05/2022.

Considerato che:

il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) prevede in particolare:

- l'articolo 4, paragrafo 1, numero 7), il quale definisce il titolare del trattamento come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- l'articolo 5, paragrafo 1, lettera a), e l'articolo 6, paragrafi 1, lettera e) e 3, i quali prescrivono che il trattamento debba essere lecito e a tal fine debba essere basato su norme del diritto dell'Unione o dello Stato cui è soggetto il titolare del trattamento;
- l'articolo 5, paragrafo 1, lettera b), secondo il quale i dati personali devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, considerato incompatibile con le finalità iniziali.

Dato atto che:

questa Amministrazione è titolare del trattamento di dati personali mediante sistema di videosorveglianza installato sul territorio comunale;

il sistema in questione è dotato anche di telecamere mobili e dispositivi per la lettura delle targhe dei veicoli (sistema ancora in fase di avvio);

il sistema di videosorveglianza è stato realizzato per il perseguimento della tutela della sicurezza urbana, come previsto dall'articolo 6, comma 7, del Decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2009, n. 38;

il medesimo sistema, risulta determinante nell'attività di polizia stradale svolta dalla Polizia Locale di questo Ente, non solo nell'ausilio all'accertamento di violazioni alle norme della circolazione, ma soprattutto nella ricostruzione di incidenti stradali e, pertanto, per l'assolvimento dei servizi di polizia stradale di cui all'articolo 11 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da parte degli organi di cui all'articolo 12 del medesimo decreto;

Preso atto che:

il decreto legge "Terra dei Fuochi" dell'8 agosto 2025, n. 116 pubblicato sulla GU n.183 del 08/08/25, ha introdotto nuove sanzioni per l'abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni, a piedi o da veicolo, pertanto anche il sistema di videosorveglianza, nell'ambito dell'attività istituzionale della stessa Polizia Locale, può essere impiegato per l'accertamento di illeciti amministrativi in materia di abbandono di rifiuti, nei casi previsti dalla normativa e dal D.L. n. 116/2025.

Considerato che:

l'articolo 3 del regolamento comunale per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza, adottato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 26/05/2022, prevede quali finalità del trattamento in questione: la sicurezza urbana, pubblica sicurezza, tutela dell'ordine pubblico e del patrimonio pub-

blico e privato.

il concetto di sicurezza urbana riguarda la *“vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l’eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l’affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile”*, così come, da ultimo, definito dall’articolo 4 del Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;

Rilevato che:

a norma del citato articolo 4, paragrafo 1, numero 7), del Regolamento UE 2016/679, spetta al titolare garantire che il trattamento dei dati personali sia lecito e persegua finalità determinate dallo stesso titolare.

Valutato che:

è necessario definire, le finalità del trattamento di dati personali mediante sistemi di videosorveglianza urbana del Comune di Rivoli, alla luce delle più recenti indicazioni dell’Autorità Garante della protezione dei dati personali, adottando il presente atto idoneo a contribuire alla definizione delle finalità del trattamento dei dati personali mediante sistemi di videosorveglianza urbana, nel rispetto della vigente normativa e, nello specifico, determinare che il trattamento persegua le seguenti finalità istituzionali:

- tutela della sicurezza urbana;
- tutela della sicurezza della circolazione stradale;
- tutela dell’ambiente e contrasto di illeciti di in materia di abbandono di rifiuti;

Ritenuto che:

i cartelli stradali debbano essere adeguati nell’ambito della manutenzione ordinaria che ne comporti la sostituzione, mentre i cartelli di nuova collocazione dovranno recare le indicazioni conformi alle finalità istituzionali di cui sopra.

VISTI

- Il Decreto Legislativo 267/00 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada);
- Il Regolamento UE 2016/679;
- D. L.20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- Il D.L. “Terra dei Fuochi” dell’8 agosto 2025, n. 116 pubblicato sulla GU n.183 del 08/08/25;
- Il Regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26/05/2022;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente della Direzione Tutela del Cittadino – Comandante della Polizia Locale Dott. Roberto Riva Cambrino, ai sensi dell'articolo 107 comma 3, del D.lgs 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e dell'articolo 24 dello Statuto Comunale;

Con l'adozione del presente provvedimento si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

DETERMINA

- 1 di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2 di determinare, a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, numero 7), del Regolamento UE 2016/679, quali finalità da perseguire nell'ambito del trattamento di dati personali mediante sistemi di videosorveglianza urbana:
 - a tutela della sicurezza urbana, come definita dall'articolo 4 del Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48, e secondo la previsione dell'articolo 6, comma 7, del Decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2009, n. 38;
 - b tutela della circolazione stradale e assolvimento dei servizi di polizia stradale di cui all'articolo 11 del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da parte degli organi di cui all'articolo 12 del medesimo decreto;
 - c tutela ambientale e accertamento di illeciti amministrativi di in materia di abbandono di rifiuti, nei casi previsti dalla normativa e dal dl 116/2025.
3. di prevedere che le finalità sopra specificate, nonché la base giuridica, siano debitamente indicate nelle necessarie informative ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 1, lettera c) del GDPR relative al trattamento di dati personali mediante sistema di videosorveglianza urbana mediante informative di secondo livello da attuarsi sul Sito Comunale e con adeguamento dei cartelli stradali, nell'ambito della manutenzione ordinaria.
4. di prevedere che i dati raccolti per le sopra indicate finalità, possano essere trattati per finalità ulteriori esclusivamente laddove la vigente normativa lo consenta;

EM/me

Li, 04/11/2025

IL DIRIGENTE
RIVA CAMBRINO ROBERTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)